



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB) - Monserrato (CA): conferma e sostituzione dell'atto costitutivo.

Provvedimento n. 157

LA PRESIDENTE

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente CNR pro tempore n. 15887, in 24 maggio 2001, avente per oggetto “Costituzione dell’Istituto di Neurogenetica e Neurofarmacologia con sede a Monserrato (CA), adottato in attuazione dell’art. 2 del “Regolamento sull’istituzione ed il funzionamento degli Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche” predisposto ai sensi del D. Lgs. n. 19/99;

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 16 prot. AMMCNT-CNR n. 8300 in data 3 febbraio 2014 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB) con sede a Monserrato (CA);

VISTO il provvedimento ordinamentale del Presidente del CNR n. 60 in data 3 febbraio 2014 di conferma e sostituzione dell’atto costitutivo dell’Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB) con sede a Monserrato (CA);

VISTO il provvedimento n. 60 del 22 luglio 2015 avente ad oggetto “Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB) - Monserrato (CA): conferma e sostituzione dell'atto costitutivo”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il decreto legislativo del 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore in data 1° agosto 2018 emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 in data 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25/07/2018;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento della Presidente n. 119 prot. n. 0241776 del 10 luglio 2024 entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, prot. n. 0025034 in data 4 maggio 2005, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di cui al D.P.C.N.R. del 4 maggio 2005, n. 0025035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 291 del 18 settembre 2024 avente per oggetto la variazione di indirizzo della sede secondaria di Lanusei dell'Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (CNR-IRGB) con conseguente modifica dell'atto costitutivo;

CONSIDERATO che la succitata delibera n. 291/2024 dà mandato al Presidente del CNR, con proprio decreto, di modificare l'atto costitutivo dell'Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica;

RITENUTO quindi di dover sostituire il già menzionato atto costitutivo dell'Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB), secondo il testo appresso indicato;

DECRETA

Articolo 1

Denominazione e sede

1. L'Istituto di Ricerca Genetica e Biomedica (IRGB), già operante quale struttura scientifica del CNR, è confermato ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari quale Unità organizzativa afferente al Dipartimento di Scienze Biomediche.
2. L'Istituto ha sede a Monserrato (CA) presso la Cittadella Universitaria di Cagliari – S.S. 554 - Km 4,500.

Articolo 2

Operatività e compiti

1. L'Istituto opera, nell'ambito della programmazione del CNR, con autonomia scientifica, finanziaria e gestionale.
2. L'Istituto costituisce centro di responsabilità ai sensi del Regolamento di contabilità ed opera secondo le disposizioni ivi contenute e secondo gli altri Regolamenti dell'Ente.
3. L'Istituto, nell'ambito del piano triennale di attività, svolge attività di ricerca e ogni altra attività prevista al Capo VI del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, sulle seguenti principali aree tematiche:
 - a) Caratterizzazione sistematica su larga scala della variabilità genetica e delle sue conseguenze a livello fenotipico in popolazioni umane, attraverso l'integrazione delle competenze e delle attività svolte nelle varie sedi dell'Istituto. In particolare:

- i. Elucidazione della struttura genetica delle popolazioni oggetto delle ricerche e delle loro dinamiche evolutive.
 - ii. Identificazione dei determinanti genetici di patologie multifattoriali e monogeniche di interesse per i gruppi di ricerca afferenti alle varie sedi dell'Istituto.
 - iii. Analisi di tratti quantitativi d'interesse biomedico e, laddove possibile, potenzialmente correlati con i tratti discreti (malattie) oggetto delle ricerche.
- b) Epidemiologia delle malattie di interesse.
- c) Analisi delle modificazioni epigenetiche e delle interazioni gene-ambiente.
- d) Studi funzionali mirati in vitro, ex vivo e in vivo (inclusi quelli su opportuni modelli animali) per la comprensione dei meccanismi patogenetici responsabili delle patologie oggetto degli studi genetici.
- e) Studi di medicina rigenerativa basati su approcci di terapia genica e cellulare.
- f) Traslazione in ambito clinico dei risultati delle ricerche, in particolare, in ambito diagnostico e terapeutico, attraverso l'individuazione di nuovi bersagli terapeutici, e la generazione di saggi per testare in vitro e in vivo composti di potenziale interesse per la cura delle malattie oggetto delle ricerche svolte nell'istituto.

Articolo 3

Sedi secondarie

1. L'Istituto può avere sedi secondarie, in sede diversa da quella istituzionale, da costituirsi ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il direttore di Istituto, con le modalità previste dall'articolo 12, comma 2, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, può preporre alle sedi secondarie un responsabile delegato alla gestione, scelto fra il personale dipendente.

Articolo 4

Unità di Ricerca presso Terzi

1. L'Istituto può proporre al Dipartimento di afferenza l'istituzione di una Unità di Ricerca presso terzi (U.R.T.).

Articolo 5

Direttore

1. Il Direttore dirige e coordina l'attività dell'Istituto ed è responsabile del suo funzionamento complessivo e dei risultati dell'attività svolta; svolge tutti i compiti attribuitigli dai Regolamenti e dagli altri atti generali dell'Ente.



Articolo 6

Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto svolge i compiti di cui all'articolo 13 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.
2. Il Consiglio di Istituto è composto:
 - a) dal Direttore, che lo presiede;
 - b) da una rappresentanza elettiva dei ricercatori e tecnologi dell'Istituto fissata in un numero pari a 7 membri.
3. Al Consiglio di Istituto, limitatamente alle materie indicate dalle disposizioni regolamentari, partecipano due rappresentanti eletti del personale tecnico-amministrativo.
4. Le procedure elettive dei rappresentanti nel Consiglio sono disciplinate dalle Istruzioni per l'elezione del Consiglio di Istituto.
5. All'esito delle procedure elettorali suddette il Direttore adotta l'atto di costituzione del Consiglio di Istituto.
6. I rappresentanti eletti durano in carica quattro anni.

Articolo 7

Risorse

1. Con il presente provvedimento vengono assegnate le risorse finanziarie, umane e strumentali in dotazione dell'Istituto stesso, come operante ai sensi del previgente quadro normativo e regolamentare.
2. In sede di Piano Triennale e dei suoi aggiornamenti annuali potranno essere modificate le risorse finanziarie, umane e strumentali, assicurate all'Istituto per lo svolgimento delle proprie attività ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento.

Articolo 8

Norme finali

1. Oltre alla sede di Monserrato (CA), l'Istituto è articolato nelle seguenti sedi secondarie:
 - sede secondaria di Milano, presso l'Area della Ricerca di Milano 4 - via Fantoli n. 15/16;
 - sede secondaria di Sassari, presso l'Area della Ricerca di Sassari - Traversa La Crucca n. 3;
 - sede secondaria di Lanusei, Via della Ricerca n. 5-6.



Articolo 9

Rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente decreto si applicano le norme e gli atti generali del CNR.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Maria Chiara Carrozza